

**UNIONE MONTANA VALLE MAIRA
SAN DAMIANO MACRA (CN)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA**

N. 70

**OGGETTO: P.I.A.O. - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2023/2025. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **17:00** nella sede legale dell'Unione Montana Valle Maira.

Previo esaurimento delle formalità prescritte previste dal vigente Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute della Giunta dell'Unione Montana Valle Maira, approvato con D.G.U. n. 34 del 20.07.2022, vennero per oggi convocati i Componenti di questa Giunta:

	Cognome e nome	Carica	Presente
1	CIOFFI Francesco	Presidente	Sì
2	BIMA Marica	Vicepresidente	Sì *
3	GIANTI Giorgio	Assessore	No giust.
4	LICE Gabriele	Assessore	Sì

*** collegata da remoto**

Risultano pertanto **n. 3 Presenti** e **n. 1 Assenti**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del vigente Statuto, il Segretario dell'Unione Montana Valle Maira RABINO dott.ssa Roberta.

Il Sig. CIOFFI Francesco, nella sua qualità di Presidente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, lettera c) del vigente Statuto, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6 stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, c. 1 prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.):
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2 D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1 D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- b) dal D.M. 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c. 2 e 6;
- c) dal D.M. 30 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;

TENUTO conto che il D.M. n. 132/2022 stabilisce:

- all'art. 7, c. 1 del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2 che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.07.2023 che ha approvato l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025 al 15 settembre 2023;

DATO atto che a seguito del differimento al 15 settembre 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 per gli enti locali il termine di approvazione del P.I.A.O. 2023/2025 è slittato al 15.10.2023;

DATO atto che:

- l'Unione Montana Valle Maira, alla data del 31.12.2023, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e precisamente 6 dipendenti;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 2 del 22.02.2023 sono stati approvati il DUP 2023/2025 ed il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 è stata predisposta in modalità semplificata nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo l'ente nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RITENUTO di applicare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- Sottosezione di programmazione Performance:** sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, si procede ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009;

- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Non essendosi verificati eventi corruttivi, si propone la conferma del Piano approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valle Maira n. 17 del 27.04.2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e non è obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'Unione Montana Valle Maira ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale P.I.A.O. accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

ACQUISITI i pareri ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49 e di seguito elencati:

Parere	Esito	Data	Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	04/10/2023	RABINO Dott.ssa Roberta
Regolarità contabile	Favorevole	04/10/2023	MISSENTI Rag. Tiziana

AD unanimità di voti favorevoli, legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato A

parte integrante alla presente deliberazione.

- 2) Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80.
- 3) Di dare atto che nella Sezione 3, sottosezione 3.3. avente ad oggetto la Programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 si prevede l'avvio delle procedure per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato con concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001) e previa eventuale mobilità tra Enti di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile/Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni in conseguenza del previsto collocamento a riposo di altro dipendente nel corso del primo semestre 2024.
- 4) Di trasmettere, pertanto, al Revisore unico dei conti la presente deliberazione per l'acquisizione del relativo parere.
- 5) Di dare mandato agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Unione Montana Valle Maira.
- 6) Di inviare il documento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale.

SUCCESSIVAMENTE;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 134, comma 4;

CON apposita separata votazione;

AD unanimità di voti favorevoli, legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: CIOFFI Francesco

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi dal 03/06/2024 al 18/06/2024 ai sensi di legge e di regolamento.

IL SEGRETARIO
F.to: RABINO dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO
RABINO dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

San Damiano Macra, li _____

IL SEGRETARIO
RABINO dott.ssa Roberta